



PEGASO

Progetto	People for Ecosystem-based Governance in Assessing Sustainable Development of Ocean and coast		
Acronimo	PEGASO		
Durata	48 mesi		
Avvio	01/02/2010	Termine	31/01/2014
Finanziamento	UNIONE EUROPEA bando FP7		
Responsabile scientifico	Stefano Soriani		
Area scientifica	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA [M-GGR/02]; GEOGRAFIA [M-GGR/01]		
Abstract	<p>Molti sforzi sono stati compiuti per sviluppare la gestione integrata delle zone costiere (GIZC) nel Mediterraneo e nel Mar Nero. Entrambi i bacini hanno subito e continuano a subire un grave degrado ambientale. In molte aree questo ha portato a tendenze insostenibili, che hanno avuto un impatto sulle attività economiche e sul benessere umano. Un importante progresso è stato compiuto con il lancio del Protocollo ICZM per il Mar Mediterraneo nel gennaio 2008. Il Protocollo ICZM offre, per la prima volta nel Mediterraneo, un'opportunità di lavorare in modo nuovo e un modello che può essere utilizzato come base per risolvere problemi simili altrove, come ad esempio nel Back Sea. L'obiettivo di PEGASO è quello di costruire sulle capacità esistenti e sviluppare nuovi approcci comuni per sostenere le politiche integrate per le zone costiere, marine e marittime dei bacini del Mediterraneo e del Mar Nero, in modo coerente e pertinente all'attuazione del Protocollo ICZM per il Mediterraneo.</p> <p>PEGASO utilizzerà il modello dell'attuale Protocollo ICZM per il Mediterraneo e lo adatterà alle esigenze del Mar Nero attraverso tre azioni innovative:</p> <ul style="list-style-type: none">- Costruire una piattaforma di governance della GIZC come ponte tra le comunità di scienziati e utenti finali, andando ben oltre un ponte convenzionale. La costruzione di una piattaforma scientifica condivisa con gli utenti finali è il cuore della nostra proposta, legata a nuovi modelli di governance.- Affinare e sviluppare ulteriormente strumenti efficienti e facili da usare per fare		



	<p>valutazione della sostenibilità nelle zone costiere (indicatori, metodi e modelli di contabilità, scenari, valutazioni socio-economiche, ecc.) Tali strumenti saranno testati e validati in 9 siti (CASES) e dalla Piattaforma GIZC, utilizzando un approccio multiscala per la valutazione regionale integrata.</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione di un'infrastruttura di dati spaziali (SDI), secondo la direttiva INSPIRE, per organizzare i geonodi locali e standardizzare i dati spaziali per supportare la condivisione delle informazioni su un visore interattivo, per renderli disponibili alla Piattaforma ICZM e per diffondere tutti i risultati del progetto a tutte le parti interessate e non solo.- Rafforzare le reti regionali di scienziati e stakeholder nei Paesi ICPC, con il supporto del capacity building, per implementare gli strumenti PEGASO e le lezioni apprese, per valutare lo stato e le tendenze delle coste e del mare in entrambi i bacini, identificando le principali minacce presenti e future e concordando le risposte da dare a diverse scale in un approccio integrato, comprese le collaborazioni transdisciplinari e transbondarie a lungo termine.
Budget Progetto	€ 460.760,00
Budget UNIVE	€ 460.760,00